



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 **RELAZIONE DEL TESORIERE**

Con la presente Relazione completo la presentazione del bilancio consuntivo dell'anno 2022, composto dai seguenti documenti contabili:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa.

In aggiunta ai suddetti elaborati, di legge, al fine di migliorare la comprensione dei fenomeni economici e gestionali all'origine delle cifre di bilancio sono qui allegati anche:

- il rendiconto finanziario, che individua tutte le entrate e le uscite dell'anno, anche in comparazione con le previsioni del bilancio preventivo originario e sue variazioni;
- il prospetto di concordanza, che compone un quadro complessivo di entrate e uscite tra situazione iniziale e situazione finale di cassa;
- la situazione amministrativa che compone un quadro complessivo di riscossioni e pagamenti compresi i residui attivi e passivi e indica la cifra complessiva del risultato finale di amministrazione.

Infine, è allegata la Relazione del Revisore dei Conti Dott. Giorgio Gavazzeni.

I documenti di bilancio sono stati ricavati dal software gestionale CO.GES. dell'Ordine, composti dall'incaricata Associazione Professionisti di Cremona che da gennaio sostituisce la Dott. Serena Ruggeri - dipendente in maternità che pure ha collaborato alla redazione finale dei documenti - sotto la supervisione del commercialista dell'Ordine Reg. Alessandro Testa, in particolare autore materiale della Nota Integrativa.

A tutti costoro, devo premettere, va il sincero ringraziamento personale del sottoscritto Tesoriere e anche quello collettivo del Consiglio dell'Ordine.

I prospetti con i numeri di Bilancio sono esposti chiaramente e in dettaglio nei suddetti documenti: non sto qui a ripeterli, quindi, né a infarcire la presentazione di altri numeri di dettaglio scarsamente rilevanti per la comprensione dell'andamento contabile del 2022: cerco di richiamare quelli più significativi, e interpretarli al fine di individuare le motivazioni che hanno dato origine ai flussi indicati, anche per trarne qualche utile indicazione per l'andamento economico successivo al bilancio 2022.

Per una motivata esposizione dell'andamento economico, dei punti deboli della gestione e delle correzioni da effettuare per affrontare con serenità il futuro della nostra associazione si sono confrontati i dati di bilancio 2022 con gli ultimi 2 anni - 2021 e 2020 - segnati profondamente dalla pandemia e dalla legislazione di emergenza affrontata, e con l'ultimo prima della pandemia, il 2019, che può essere rappresentato come l'ultimo "normale". In generale, per una più immediata comprensibilità delle osservazioni, alle tabelle con numeri si è preferita la esposizione con grafici.



Previsioni di bilancio e variazione durante l'anno

Il bilancio preventivo approvato dall'Assemblea il 16 dicembre 2021 è stato oggetto di una prima variazione di bilancio approvata dal Consiglio nella seduta dello scorso 3 maggio 2022, completata dalla Relazione con parere positivo del Revisore dei Conti Dott. Gavazzeni.

La variazione si era resa necessaria per una maggiore spesa di 2.500,00 €, di natura straordinaria coperta dal ricorso al conto capitale e disavanzo anni precedenti, imputabile alle prestazioni richieste al Notaio e alle modifiche del sito web per affrontare adeguatamente le elezioni di rinnovo del Consiglio, svoltesi poi finalmente nel giugno 2022 dopo oltre un anno di prorogatio.

È stato inoltre oggetto di una seconda variazione di bilancio, predisposta e approvata dal Consiglio rinnovato in giugno, nella seduta dello scorso 21 novembre 2022, alla cui delibera consigliare è seguita anche in questo caso la relazione, con parere positivo, del Revisore dei Conti Dott. Gavazzeni.

La variazione si è resa necessaria per modificare le somme a bilancio per queste specifiche poste:

- maggiori entrate correnti in parte da quote Albo e in parte (rispetto alla previsione di importo 0,00 €) da formazione non gratuita;
- maggiori spese condominiali e di gestione della sede per effetto dell'aumento dei costi energetici e dell'inflazione, maggiori spese istituzionali, maggiori uscite di formazione non gratuita, lasciando invariata la somma messa a disposizione per la formazione gratuita;
- rilevanti maggiori spese per il personale per effetto dell'entrata in vigore del nuovo contratto di lavoro;
- minori spese di gestione spese e imprevisti, e di spese pubblicitarie per inserzione su quotidiani;
- minori spese straordinarie per elezioni;
- maggiori spese straordinarie per personale interinale.

In sostanza l'atto modificativo di novembre come sopra evidenziato si è reso necessario per 2 tematiche:

- 1) l'evento imprevisto, verificatosi negli ultimi mesi dell'anno, dell'assenza per maternità dell'impiegato addetto alla contabilità e – stante l'indisponibilità del personale a ricoprire il ruolo vacante – alla sua sostituzione mediante ricorso al lavoro interinale.
- 2) La necessità di una modifica delle entrate nelle attività di formazione che originariamente era prevista uguale a 0, ma che è stata caldamente suggerita dall'insufficiente andamento economico nel corso dell'anno come poteva essere intuibile nell'ottobre scorso, esito poi confermato dal risultato di disavanzo dallo stato economico.

L'ammontare complessivo della seconda variazione è stato di 27.495,00 € che, rispetto a un ammontare complessivo di bilancio di 491.210,00 €, corrisponde a una percentuale circa del 5,50%.



Conto Economico

Il conto economico è costituito dai prospetti delle voci di Proventi e Costi: come emerge dal prospetto dei proventi dello Stato Economico, per l'anno 2022 termina con un disavanzo (cioè un rosso) di 4.350,00 €.

Per comprendere il motivo di questo rosso occorre prendere in esame le due principali poste di proventi, che di fatto determinano il risultato complessivo: le entrate di formazione e le quote degli iscritti:

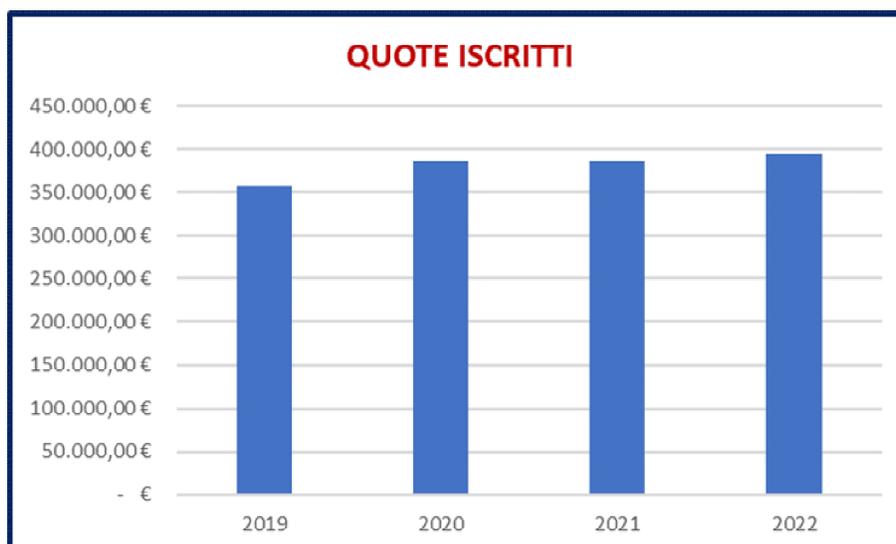
- 1) La attività di formazione
- 2) L'andamento degli importi versati per le quote dagli iscritti all'Ordine

I proventi della voce di formazione per gli iscritti del 2022 sono stati minori rispetto al 2021 e al 2020, ma spicca la cospicua riduzione addirittura a meno del 10% rispetto all'ultimo anno "normale", il 2019.

Tale significativa pesante contrazione – conseguente alla scelta di non predisporre durante l'anno la formazione a pagamento – in contemporanea assenza della concreta possibilità di ridurre le i costi in essere (che, al contrario, sono imprevedibilmente aumentati per il necessario aumento del costo del personale), determina il risultato in rosso del conto economico.



Infatti, la seconda voce significativa per i proventi (ammontare delle quote versate dagli iscritti, rimaste invariate rispetto all'anno precedente) è nel complesso leggermente aumentata rispetto all'anno precedente, ma l'impulso non è stato tale da contrastare la riduzione della voce di cui sopra.





Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è composto dalle voci di Attivo e Passivo.

Nell'Attivo vi sono le voci dei conti correnti tenuti dall'Ordine, complessivamente 3, quello ordinario, quello per il TFR dei dipendenti, e quello del fondo Pandini, dai residui attivi, dalle immobilizzazioni materiali e immateriali, e dagli investimenti mobiliari (in 3 affidamenti collegati ai 3 C/C) nonchè dal disavanzo di gestione (come detto in precedenza, 4.350,00 €).

Gli investimenti mobiliari al 31 dicembre 2022 ammontavano a oltre 320.000,00 € contro i 335.000, 00 € di un anno prima.

Nel Passivo vi sono i debiti (verso i fornitori o il Consiglio nazionale e i vari enti, complessivamente sotto controllo, dovuti in sostanza alle tempistiche di pagamento), i residui passivi, il fondo di accantonamento TFR, e il fondo di dotazione (cioè quanto ricevuto il 1° gennaio 2022 con l'aggiunta dell'avanzo di esercizio al 31 dicembre del 2022).

Il risultato economico degli ultimi 4 anni è rappresentato a lato.

La contrazione dell'attività dell'Ordine ha prodotto negli anni 2020 e 2021 un avanzo di bilancio - significativo nel 2021 - ma il contemporaneo aumento dei costi non comprimibili e l'azzeramento dei proventi dell'attività di formazione, ha determinato un risultato economico negativo.



Nel Prospetto dell'Attivo segnalo un fatto importante: l'aumento, rispetto all'anno 2021, di oltre 60.000,00 € della disponibilità di cassa (c/c e liquidità varia).

È indice di una ridotta operatività della nostra istituzione, che ha lasciato in Cassa risorse a oggi di fatto inutilizzate, sul c/c con interesse uguale a zero, pur non essendo necessarie al disbrigo della corrente attività di gestione di finanza.

Il tempo della pandemia e della conseguente contrazione di attività deve essere definitivamente archiviato, e l'Ordine deve conciliare le risorse disponibili con gli investimenti necessari per affiancare gli iscritti nelle sfide professionali del 2023 e degli anni futuri.



Per la maggiore disponibilità finanziaria l'andamento complessivo del patrimonio, nonostante un non positivo andamento degli investimenti mobiliari, ha avuto nominalmente un andamento in crescita, come indicato nel grafico sotto.



Per avere comunque un dato corretto e obiettivo della consistenza patrimoniale occorre tenere conto dell'inflazione, e raccordare perciò il livello misurato il 31 dicembre 2021 e il 31 dicembre 2022, e, nel caso di raffronto con il patrimonio del 2019, tener conto dell'incremento inflattivo tra il valore medio del 2019 e quello del 31 dicembre 2022.

Quindi:

L'inflazione ha "mangiato" oltre il 15% dal 2019 e oltre l'11% nel corso del solo 2022 (come calcolabile dalle tabelle ufficiali ISTAT).

Applicato il tasso di adeguamento rileviamo pertanto che il valore netto del patrimonio è aumentato dal 2019 a oggi (cioè nei successivi 2 anni e mezzo) complessivamente di solo il 2,8% (e quindi molto meno dell'inflazione), e che nel tra il 1 gennaio e il 31 dicembre del 2022 è diminuito nettamente di oltre il 4%.



Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario allegato permette il confronto tra le previsioni di bilancio e gli effettivi impegni presi in entrata e in uscita.

Riassumendo le cifre di dettaglio nei totali di bilancio preventivo, di ultima variazione di bilancio e delle somme effettivamente impegnate, risulta:

	PREVISIONI ORIGINARIE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE
TOTALE ENTRATE	491.210,00 €	521.205,00 €	550.446,90 €
TOTALE USCITE	491.210,00 €	521.205,00 €	527.757,74 €
AVANZO DI GESTIONE			22.689,16 €

In sintesi: le somme impegnate sono state superiori alle previsioni iniziali per un ammontare di oltre il 12% e di circa il 5,6% dopo la variazione di bilancio di novembre 2022, e le uscite sono state superiori alle previsioni dell'1,20% rispetto alla variazione di bilancio di novembre 2022.

Il risultato complessivo è quindi un utile finanziario di 22.689,16 €, pari al 4,12% delle entrate.

Esito sicuramente tranquillizzante, ma ciò non può che far riflettere sul deficit economico riscontrato, che non deriva quindi da disattenta o imprudente gestione di Cassa.

Posto il fatto che quasi tutti i costi, ossia le spese, dell'Ordine (personale, sede, attività istituzionale, ecc.) sono praticamente incomprimibili, l'attenzione deve essere posta sui proventi, o meglio sulle scelte "politiche" intraprese per fissare gli obiettivi di bilancio (che sostanzialmente sono 1) la quota di iscrizione e 2) l'avanzo per attività formativa) le quali, pur coerenti con il periodo pandemico, si sono rivelate insufficienti per il ritorno alla normalità.

Il rosso del risultato economico si concilia con l'attivo finanziario considerando l'indennità di fine rapporto versata, gli ammortamenti di arredi, software e hardware oltre alle sopravvenienze attive e passive.

Disavanzo economico	- 4.350,69 €
Indennità di fine rapporto	16.654,58 €
Ammortamento Mobili	1.967,06 €
Ammortamento Software	4.693,34 €
Ammortamento Hardware	4.659,67 €
Sopravvenienze passive	- €
Sopravvenienze attive	- 975,00 €
Avanzo Finanziario	22.648,96 €



Prospetto di concordanza

Come detto il prospetto di concordanza raccorda le somme dei residui attivi e passivi e relative variazioni nei bilanci annuali con il fondo cassa iniziale e il risultato di amministrazione 2022.

La gestione di competenza dell'anno è stata pertanto dell'ammontare complessivo di 646.743,46 €, con un aumento del 3,79% rispetto all'anno precedente.

L'andamento regolare e lineare del risultato di amministrazione degli ultimi 4 anni è indicato nel grafico a lato: passa dai 575.000 € del 2019 ai 646.000,00 del 2022 e - se ne fosse necessità di prova - rappresenta il gradiente incontrovertibile della sempre maggior complessità nella gestione della nostra associa-



zione, gravata sensibilmente dalle numerose incombenze e formalità che sono in capo alle pubbliche amministrazioni (normativa di contabilità, scelta dei fornitori, obblighi di anticorruzione e trasparenza), pur non essendo l'Ordine gravante in nessun modo sul bilancio dello stato se non per i versamenti.

Situazione amministrativa

Il prospetto riguarda la consistenza di cassa, ossia di che entità è la disponibilità finanziaria che l'anno passato ha lasciato "in eredità" alla gestione 2023: e appunto viene confermata la cifra complessiva, già evidenziata nel prospetto di concordanza, di 646.743,46 €.

Bergamo, 31 marzo 2023

Il Tesoriere del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo
Dott. Ing. Giuseppe Bassi